

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-1973 del 19/04/2022 |
| Oggetto | ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN LOCALITA' SAN POLO IN COMUNE DI PODENZANO (PC). DITTA: CIRIO DEL MONTE SPA. PRATICA: PCPPA0702. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2022-2079 del 19/04/2022 |
| Struttura adottante | Servizio Gestione Demanio Idrico |
| Dirigente adottante | DONATELLA ELEONORA BANDOLI |

Questo giorno diciannove APRILE 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE con domanda n. 4511 del 05/07/2001 la Società Cirio Alimentare spa, c.f. 06053881006, poi denominata Cirio del Monte Italia spa, ha presentato istanza di concessione preferenziale di derivazione ad uso industriale per una portata massima pari a l/s 20 e volume complessivo pari a mc/annui 65.000, esercitata mediante n. 1 pozzo ubicato in località San Polo su terreno censito nel N.C.T. al fg. 32 mapp. 173 del Comune di Podenzano (PC) (cod. pratica PCPPA0702);

ACCERTATO, da visura camerale, che in data 10/10/2003 il Tribunale di Roma - Sez. Fall. ha dichiarato la procedura di Amministrazione straordinaria a carico della società Cirio Del Monte

Italia S.p.A., c.f. 06053881006 (procedura n. 1/03);

PRESO ATTO CHE con nota n. PG/2019/182113 del 26/11/2019 la società Piacentina s.r.l., c.f. 01382560330, ha comunicato di aver acquisito l'immobile in cui è ubicato il pozzo il 29/05/2007, dichiarando di non aver utilizzato lo stesso da tale data e ne ha richiesto il mantenimento in previsione di un futuro sviluppo aziendale;

DATO ATTO CHE:

- con nota n. PG/2020/0068960 del 12/05/2020 Arpae ha autorizzato il mantenimento del pozzo nel rispetto delle condizioni dettate dalla normativa in materia ovvero *“qualora sia garantito il non utilizzo dello stesso attraverso la rimozione della pompa di emungimento dell'acqua nonché la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati”* (art. 35, comma 3, r.r. 41/2001);
- con nota n. PG/2020/0128309 del 08/09/2020 Arpae ha richiesto a Cirio del Monte Italia spa, le somme dovute, a titolo di canone, per l'utilizzo della risorsa idrica relativamente agli anni dal 2001 al 2007 (anno di cessazione delle attività nello stabilimento);

PRESO ATTO CHE:

- con nota n. PG/2020/0122841 del 27/08/2020 la società Piacentina s.r.l. ha trasmesso documentazione tecnica e fotografica dei lavori svolti, specificando che la pompa è stata rimossa in data 12/08/2020 e che l'imbocco del pozzo è stata sigillato a mezzo chiusino metallico flangiato e saldato;
- con nota n. PG/2020/136662 del 23/09/2020 i Commissari Straordinari di Cirio del Monte Italia spa hanno comunicato l'impossibilità di procedere al pagamento richiesto;

DATO ATTO CHE che con nota n. PG/2022/52507 del 29/03/2022 Arpae ha precisato al Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali, i canoni 2001-2007 dovuti per gli anni di utilizzo a Cirio Del Monte Italia S.p.A., c.f. 06053881006, ai fini dell'insinuazione nella procedura di amministrazione straordinaria;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica PCPPA0702;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di archiviare il procedimento PCPPA0702 di concessione intestato alla Società Cirio Alimentare spa, c.f. 06053881006, poi denominata Cirio del Monte Italia spa, per il prelievo di acqua pubblica sotterranea in località San Polo nel Comune di Podenzano (PC), con destinazione ad uso industriale, per una portata massima pari a l/s 20 e volume complessivo pari a mc/annui 65.000;
2. di prendere atto dei lavori effettuati dalla società Piacentina s.r.l. per il mantenimento del pozzo, consistenti nella rimozione della pompa di emungimento dell'acqua e nella chiusura dell'imbocco;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
4. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.